



COMUNICATO STAMPA

NONOSTANTE IL GOVERNO DI TECNICI, CONTINUA LA POLITICA “VERDE” NEI VIGILI DEL FUOCO

Come previsto dalle rappresentanze CGIL-CISL-UIL-USB del Comando di Milano, in stato di agitazione ormai da oltre un anno contro il dirigente provinciale, il 26 dicembre us nel turno diurno, e nel successivo turno notturno del 27, metà personale della sede professionista di Legnano, è stato sostituito da volontari, di cui uno con mansione addirittura di autista di automezzo speciale (autoscala).

Tale gravissimo episodio, ha avuto purtroppo un precedente in altre sedi del comando (Desio, Seregno, Rho), dove nel mese di febbraio di quest'anno, avvenne la sostituzione con volontari all'interno delle singole sedi di professionisti e che le OO.SS. prontamente denunciarono.

Il fatto che a distanza di mesi si ripeta la stessa anomalia, conferma la volontà del comando di perseguire la politica cara all'ex titolare del Ministero dell'Interno, **cioè mettere sempre più in un angolo la componente professionista dei VVF, per dare maggior spazio a quella volontaria, senza considerare il lato professionale (professionista 6 mesi di corso base, volontario 120 ore), ne quello economico (i volontari vengono retribuiti a cottimo/ore di intervento, con la stessa paga dei professionisti).**

Il “fattaccio” ha quindi i connotati della premeditazione, frutto anche della politica dissennata attuata dal primo dirigente, che ha predisposto ripetuti movimenti di personale da una sede all'altra, di cui l'ultimo dovrebbe compiersi il 1° gennaio 2012, senza considerare l'organizzazione generale del comando e le sue peculiarità; sarebbe infatti stato sufficiente visionare il servizio delle date in questione, per verificare la drastica riduzione del potenziale di soccorso dell'intero comando di Milano.

Come già ampiamente denunciato dalle rappresentanze sindacali, anche con azioni di lotta, questa gestione fino a poco tempo fa identificabile con la linea politica di un partito che era la vertice del Ministero dell'Interno, viene perseguita ora anche con i responsabili di una compagine governativa cosiddetta “tecnica”; vedremo se verrà preso in considerazione quanto sta succedendo al comando VVF di Milano, ed in generale nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Milano, 30 dicembre 2011

CGIL
r. motta

CISL
g. pace

UIL
c. zappulla

USB
m. berto